

1948: UN ANNO DECISIVO

Per la comprensione, l'approfondimento dell'argomento e l'analisi del filmato si fornisce una cronologia con alcuni dati utili sui fatti principali dei cinque anni precedenti al 1948: dalla caduta del governo Mussolini nel luglio 1943 all'attentato a Togliatti nel luglio del 1948, l'anno che ha segnato una nuova fase della storia italiana.

25 luglio 1943: caduta del fascismo e del duce Benito Mussolini, Vittorio Emanuele III nomina capo del governo il maresciallo Pietro Badoglio che dà inizio al cosiddetto «regime transitorio».

8 settembre 1943 - 25 aprile 1945: guerra di liberazione e Resistenza partigiana all'occupazione nazi-fascista.

12 aprile 1944: Vittorio Emanuele III rinuncia all'esercizio dei suoi poteri, affidati al figlio Umberto II, che assume il titolo di Luogotenente Generale del Regno: è una scelta definita «tregua istituzionale», si tratta del congelamento della monarchia in attesa di una consultazione referendaria da tenersi a guerra finita.

25 giugno 1944: Umberto II firma il Decreto-Legge Luogotenenziale n. 151- Assemblea per la nuova costituzione dello stato. Tale provvedimento è indispensabile per consentire al CLN di poter legiferare pur in assenza di un Parlamento e impegna i ministri ad agire senza affrontare la questione istituzionale, rinviata appunto alla fine della guerra. All'art. 1 si afferma: «Dopo la liberazione del territorio nazionale, le forme istituzionali saranno scelte dal popolo italiano che a tal fine eleggerà, a suffragio universale diretto e segreto, una Assemblea Costituente per deliberare la nuova costituzione dello Stato». I modi e le procedure saranno stabiliti con successivo provvedimento.

25 aprile 1945: liberazione dall'occupazione nazi-fascista di tutto il territorio nazionale.

10 dicembre 1945 - 1 luglio 1946: primo governo De Gasperi a cui partecipano tutti i partiti (dopo il governo Badoglio, in carica dal 25 luglio 1943 all'8 giugno del 1944, si sono succeduti il governo Bonomi dal 18 giugno 1944 al 19 giugno 1945 e il governo Parri dal 20 giugno al 24 novembre 1945).

2 giugno 1946: referendum per la scelta istituzionale tra monarchia e repubblica e per l'elezione dell'assemblea costituente. Il diritto di voto spetta a tutti i cittadini italiani, uomini e donne maggiorenni, cioè di 21 anni. Sono le prime elezioni libere dopo il 1924 e si utilizza il sistema elettorale proporzionale puro. Durante la campagna elettorale, nel mese di maggio, il re Vittorio Emanuele III abdica a favore del figlio Umberto II, già luogotenente del Regno. Il referendum sancisce la vittoria della Repubblica con 12 717 923 voti pari al 54,3%, contro i 10 719 284 voti, pari al 45,7% dei consensi, per la monarchia.

13 giugno 1946: il re Umberto II lascia il paese, si reca in esilio in Portogallo

22 giugno 1946: viene concessa un'amnistia generale per i reati politici, nella convinzione che è necessario pacificare il paese.

25 giugno 1946 - 1 gennaio 1948: l'Assemblea costituente si insedia con 556 deputati sotto la presidenza del socialista Giuseppe Saragat; l'Assemblea inoltre elegge come capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola. L'assemblea costituente vota anche la fiducia ai governi De Gasperi (II-III-IV), approva la legge finanziaria e ratifica i trattati di pace.

gennaio 1947: il primo ministro Alcide De Gasperi va negli Stati Uniti e ottiene un prestito di 100 milioni di dollari più un risarcimento di 50 milioni di dollari dal governo americano per i danni subiti durante la guerra e per l'aiuto prestato alle forze armate americane.

maggio 1947: dopo una crisi di governo, il nuovo esecutivo, sempre presieduto da De Gasperi, si forma senza i partiti della sinistra (PCI e PSI).

22 dicembre 1947: viene approvata la nuova costituzione repubblicana.

1 gennaio 1948: la Costituzione della Repubblica italiana entra in vigore

18 aprile 1948: si svolgono le prime elezioni per eleggere il Parlamento dell'Italia repubblicana. Votano 26.854.203 elettori pari al 92,2% degli aventi diritto. La Democrazia Cristiana ottiene il 48% dei voti, il Fronte popolare, che raggruppa i partiti della sinistra, ottiene il 31% dei voti.

8 maggio 1948: si inaugura il primo parlamento della Repubblica.

11 maggio 1948: Luigi Einaudi viene eletto Presidente della Repubblica.

23 maggio 1948: De Gasperi insedia il suo quinto governo.

14 luglio 1948: Palmiro Togliatti, segretario del Partito Comunista Italiano, subisce un attentato che acuisce le tensioni già esistenti e rischia di far scoppiare una guerra civile. Il sindacato della CGIL proclama lo sciopero generale e chiede al presidente della Repubblica le dimissioni del governo. La tensione rientra dopo l'esortazione alla calma pronunciata da Togliatti dal letto d'ospedale.

GUIDA ALL'ANALISI

Osservare le immagini

Con quale immagine si apre il filmato?

Chi è l'uomo politico che per primo mette la sua firma sulla Carta costituzionale? Chi lo segue nella firma? Chi erano questi uomini politici?

Quali aggettivi sceglieresti per definire il clima, l'ambiente e gli uomini politici presenti nell'Assemblea Costituente?

Che cosa rappresentano le immagini relative al periodo seguente la firma della Costituzione?

Nella campagna elettorale del Fronte democratico popolare per le elezioni del 18 aprile 1948 compare un manifesto che raffigura il volto di un personaggio storico: di chi si tratta? Perché è stato scelto quel personaggio?

Quali sono le immagini a tuo giudizio più significative trasmesse nel cinegiornale relativo all'attentato a Palmiro Togliatti?

Che cosa accade nelle strade e nelle piazze dopo l'attentato?

Quale effetto suscita l'immagine di Togliatti in ospedale che parla al microfono?

■ Ascoltare le parole

Perché, a tuo giudizio, il cronista della seduta per la firma della Costituzione parla di «frugalità in cui sono nate tutte le grandi carte democratiche»?

A quale altra importante carta costituzionale si fa riferimento nella cronaca della seduta per firma della Costituzione? È corretto, a tuo giudizio, questo riferimento?

Il cronista del cinegiornale INCOM con quale frase chiude il suo resoconto?

Nel filmato si parla di «fine dello spirito unitario» e «inizio di violente polemiche fra la DC e la sinistra»: chiarisci queste espressioni.

Nel filmato si usa anche l'espressione «scontro di civiltà»: a quali «civiltà» si fa riferimento?

Che cosa riferisce il segretario del PCI Palmiro Togliatti al microfono del cinegiornale? Qual era lo scopo di tali parole?

■ Contestualizzare

Con quale spirito i grandi partiti rappresentati nell'Assemblea Costituente intendono lavorare? Perché la Costituzione Repubblicana si configura come un compromesso tra diverse culture?

Lo scoglio più difficile nell'elaborazione degli articoli costituzionali si presentò sulla questione del mantenimento Concordato: quali erano le posizioni dei maggiori partiti e come si risolse questo problema?

Durante i lavori dell'Assemblea, il presidente del Consiglio Alcide De Gasperi vola negli Stati Uniti e ottiene degli aiuti consistenti per la ricostruzione: quali conseguenze ebbe questa partecipazione degli USA nella vita politica italiana?

Nel 1947 il presidente Truman tenne al Congresso americano un discorso che denunciava la crescente influenza del sovietica sui paesi dell'Europa orientale: quali conseguenze ebbe questo discorso per l'Italia?

Quali ragioni spiegano il successo elettorale della Democrazia Cristiana nelle elezioni del 18 aprile 1948?

Quale rischio corse l'Italia dopo l'attentato a Togliatti? Perché la situazione politica si presentava tanto grave?

Curiosamente il 14 luglio sera, cioè il giorno dell'attentato a Togliatti, il radiogiornale delle ore venti aprì i suoi servizi con la notizia dell'impresa ciclistica di Gino Bartali al Tour de France: per quale motivo a tuo giudizio la radio pubblica fece questa scelta?